



Allegato n. 1 alla Lettera di Invito SCHEMA TECNICA

Nella presente Scheda Tecnica sono contenute le indicazioni, essenziali per **ACI - RE**, che i concorrenti dovranno rispettare nell'elaborazione della proposta concettuale facente parte dell'Offerta Tecnica (di cui al Disciplinare di gara) e, successivamente, il soggetto aggiudicatario nella redazione del progetto preliminare e del progetto definitivo:

1. gli edifici saranno destinati ad attività terziarie direzionali e commerciali e ad attività di pubblici esercizi. I concorrenti potranno presentare una proposta concettuale nella quale saranno liberi di prevedere, a loro discrezione, dove e in che quantità allocare dette diverse attività, fermo restando che la Committente avrà la facoltà di fornire all'aggiudicatario indicazioni più puntuali e dettagliate al riguardo, prima di attivare l'elaborazione del progetto definitivo;
2. i fabbricati (sia quello esistente da riqualificare che il nuovo che sostituirà gli esistenti da demolire), dovranno essere pensati e realizzati in modo che le superfici dei piani contigui possano essere fruite in comunicazione diretta da tutte le attività future che vi saranno insediate;
3. unitamente all'alto valore ascrivibile alla riqualificazione dell'intero ambito, così come indicato nella scheda n. ACS1-2 del POC del Comune di Reggio Emilia del 23 Aprile 2014, si sottolinea l'importanza che dovrà essere attribuita al parcheggio entro e fuori terra, sia come numero di posti auto che come agevole fruizione dei medesimi;
4. il fabbricato Ex sede **ACI - RE** dovrà essere riqualificato dal punto di vista energetico e funzionale confermandone la preesistenza e verificandone la vulnerabilità sismica; i due fabbricati contigui verso ovest saranno completamente demoliti sia entro che fuori terra e ricostruiti con interrato contiguo ed in comunicazione funzionale con quello esistente dalla Ex sede **ACI - RE**;
5. l'autorimessa interrata sarà oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria e si potranno prevedere demolizioni parziali nella porzione contigua agli interrati attuale e futuro, per consentire il collegamento sia pedonale che meccanico con il piazzale e poter destinare le rampe esistenti al solo uso veicolare.